

L'incontro

Il Chianti e gli Stati Uniti rinnovano l'antica amicizia

MONTESPERTOLI

I tempi delle ipotesi di dazi sul vino sembrano lontani. Chianti - e Montespertoli inclusa a pieno titolo - e America hanno fatto un bel brindisi per suggellare la storica amicizia tra la Toscana e gli Stati Uniti: il presidente del **Consorzio Vino Chianti** Giovanni Busi e il direttore Marco Alessandro Bani hanno incontrato la console generale Usa a Firenze Ragini Gupta. «E' stato un incontro molto proficuo, che rafforza ancora di più il rapporto tra la Toscana e gli Stati Uniti, nel segno del vino Chianti, prodotto d'eccellenza simbolo del nostro territorio, molto amato oltreoceano. Insieme al Consolato lavoreremo per valorizzare ulteriormente il Chianti e incentivare gli scambi culturali, turistici e commerciali tra la Toscana e gli Usa, già di lunga data», hanno detto Busi e Bani. Durante il colloquio, durato una novantina di minuti, particolare attenzione è stata posta sui giovani, per «sensibilizzare gli studenti al piacere e al valore del bere un buon bicchiere di vino, e alla conoscenza del prodotto, della sua storia, delle tecniche di produzione e delle persone che lo realizzano



Il console Ragini Gupta

con impegno e passione, spesso da generazioni. Il Vino Chianti non è solo un prodotto, ma racconta la cultura e la tradizione toscana.

«Siamo felici dell'esito di questo incontro - ha concluso da parte sua il presidente Busi - e ci auguriamo di poterlo ripetere quanto prima in un contesto di ritrovata normalità». Lo stesso sindaco di Montespertoli, Alessio Mugnaini, ha accolto volentieri la novità di questo vertice con la console generale Ragini Gupta.

